

"Lorentino"

E già che a som a "*Gera da sota*" a traversi el fiüm e a vo fin al *Lorentin*.

Chi a ghé domà una pitüra che ormai l'è adrè a sc'parii dal tüt. A ma domandi però se a ghé mia in giùr una quai bonanima che la podresa nàa li con un po' da molta e, senza tocàa la pitüra, francàa almeno chel che resc'ta

Mah ..! Anca la sc'crita ormai l'è sc'parida. A sa capis domà :

PORA

E già che mi trovo a "*Gerra di sotto*" attraverso il fiume e vado al *Lorentino*. Qui c'è solamente un dipinto malandato e che sta sparendo.

Mi chiedo se non ci sia una qualche buonanima che potrebbe andare li con un po' di malta e, senza toccare il dipinto, affrancare almeno quello che resta. Mah ..! Anche la scritta è ormai sparita.

Si capisce solamente: (vedi sopra)



A torni indré amò süla sc'trada cantonal e süla cà del' *Odivio Foletta* a trovi un grand bel disegn, ben tegnüüd. Chel che u sc'tona un po' l'è la lampada che i ga tacàad sora e la gelosia che l'an quercia un toch ! Chi a ghé sü do sc'crit, vüna sora e l'altra sota al disegn :

PORRA GIOVANNI FU DOM.co P.S. DEV 1878

**O VOS OMNES QUI TRANSITIS PER VIAM, ATTENDITE E'T VIDETE,
SI EST DOLOR SICUT DOLOR MEUS RA.D. 1938**

Ritorno sulla strada cantonale e sulla casa di *Odivio Foletta* trovo un bel dipinto, ben conservato. Quello che stona è la lampada che gli hanno posato sopra e la persiana che ne copre un pezzo ! Qui ci sono due scritte, una sopra e l'altra sotto al dipinto (vedi sopra)





A continui sùla cantonal e eco che a incontri una bela capela metüda li da part ala sc'trada indoa a ghé denta diversi pitüür. A ghé li anche una targa in bronz con sü sc'crit :



CAPPELLA dell'ADDOLORATA Opera dell'Ottocento
RESTAURATA nel 1996 su INIZIATIVA del MUSEO di VAL VERZASCA
 con il contributo della **PARROCCHIA** e della **Fondazione MIRANDA e GUGLIELMO CANEVASCINI**

Continuo sulla cantonale ed ecco che incontro una bella cappella costruita a lato della strada dove all'interno ci sono diversi dipinti. Vi è anche una targa in bronzo con scritto: (vedi sopra)

Pöö a rivi in zona "Ala Cròos" indoa nel bel vert d'un pràat, sempro da part ala sc'trada, a ghé una bela cròos in legn piazzada sora a sas e con un bel maz da fiòor fresc'ch pogiadàd li davanti.

Poi arrivo in zona "Alla Croce" dove nel bel mezzo di un verde prato, sempre a lato della strada, c'è una bella croce in legno piazzata sopra a un masso e con un bel mazzo di fiori freschi appoggiati davanti.



Sota ala sc'trada sül müür d'una sc'tala tacada là ala cà *Ghielmetti - Foletta* a ghé sü una pitüra vegia e consümada indoa a sa riesc' a léeg pü poch da chel che a ghé sü sc'crit :



FRATEUS BESMI ANNO F.QUESTA
 OPERA P. LORO DEVOT
 L'ANNO 1690

Sotto alla strada cantonale sul muro di una stalla attaccata alla casa *Ghielmetti- Foletta* c'è un vecchio e molto consumato dipinto dove si riesce a leggere molto poco di quello che c'è scritto : (vedi sopra)



E prima dal pont che u separa *Gera* da *Frasc'ch* a ghé una capela piazzada anca lée sora a un bocion. A ghé denta un *Crocifis* in féer batüüd, un piat da ram con sü el *Papa Giovanni* e una lasc'tra in graniit con sc'colpit denta la *Madona col Bambin*. La foto l'è sc'taia faia prima di lavòr per fàa sü el pont nööv. A ghé anca una sc'crita da föra con sü :



XXXXIIIIIIIM

E prima del ponte che separa *Gerra* da *Frasco* c'è una cappella piazzata anche lei sopra a un masso. All'interno un *Crocefisso* in ferro battuto, un piatto di rame con *Papa Giovanni* e una lastra di granito con scolpito la *Madonna col Bambino*. La foto è stata scattata prima dei lavori per la costruzione del nuovo ponte. C'è anche una scritta all'esterno (vedi sopra)



Süla sinisc'tra, prima da inbocàa el pont e nasc'condüüd in mez al vert di piant, a ghé un bel rüsc'tigh indoa a ghé sü una bela pitüra con sü la *Madona col Bambin* e una sc'crita quasi sc'parida che d'is:

1887 Stefano



Sulla sinistra, prima di entrare sul ponte e nascosto in mezzo al verde degli alberi, vi è un bel rustico dove risalta un bel dipinto con la *Madonna col Bambino* e una scritta quasi illeggibile che dice (vedi sopra)

"Frasco"



Sübit in principi al paées a ghé una capela. Süil fond a ghé una pitüra con la *Madonna col Bambin*, a sinisc'tra el *S. Bernardo*, a desc'tra el *S. Stefano* e süi paréet esc'terni do altri pitüür. A ghé anche una sc'crita che d'is:

STEFANO LESNINI 1877
AFFIDÒ LA PITTURA AL VANONI
VLISSE LESNINI 1980 LA FECE RESTAVRARE



All'inizio del paese c'è una cappella. Sul fondo vi é dipinta la *Madonna col Bambino*, a sinistra *S. Bernardo*, a destra *S. Stefano* e sulle pareti esterne due altri dipinti. Vi è anche una scritta che dice (vedi sopra)

Poch disc'tand da li süil müür d'una cà a ghé una bela pitüra con sü la *Madona col Bambin* e düü altri personag' ai so pé. Pürtrop a ghé nesüna sc'crita.



Poco lontano sul muro di una casa c'è un bel dipinto con la *Madonna col Bambino* e due altri personaggi ai suoi piedi. Purtroppo non c'è nessuna scritta.



Pöö a rivi ala capela visin al *Mülin*, bela, granda, con denta un altàar e diversi bei pitüür e con la data:

1877

Poi arrivo alla cappella vicino al *Molino*, bella, grande, con all'interno un altare e diversi bei dipinti e con la data (vedi sopra)

Sül müür d'un'altra cà, in cima ala sc'cala, a ghé una bela pitüra con sü la *Madona col Bambin*. Anca chi nesüna sc'crita.

Sul muro di un'altra casa, in cima alla scala, c'è un bel dipinto con la *Madonna col Bambino*. Anche qui nessuna scritta.





Prima da rivàa ala Gesa eco un'altra capela da part ala sc'trada indoa a ghé denta una bela sc'tatua dela *Madona*. Anca chi naot da sc'crit.

Prima di arrivare alla Chiesa ecco un'altra cappella a lato della strada con all'interno una bella statua della *Madonna*. Anche qui nessuna scritta.

La *Gesa* l'è dedicada a *S. Bernardo Abate* e l'è sc'taia riosc'trùida completament nel **1668/69** e da denta a ghé di "*affreschi neo Barocchi*" del **1890**. Süil campanil a ghé una sc'crita particulàar che ricorda el brüt moment dela valanga:

11 febbraio 1951

La *Chiesa* è dedicata a *S. Bernardo Abate* ed è stata ricostruita totalmente nel **1668/69** e all'interno ci sono "*affreschi neo Barocchi*" del **1890**. Sul campanile c'è una scritta particolare che ricorda il brutto momento della valanga (*vedi sopra*)





E chi a ma pàar giüsc't met sü sül me libro una poesia sc'crita dal mé amìis *Silvio Sonognin*.

E qui mi sembra giusto pubblicare sul mio libro una poesia scritta dal caro amico *Silvio Sonognini*:

11 febbraio 1951

Frasco ... si sentiva ... era nell'aria che qualcosa sarebbe capitato ..!

Gli animali nelle stalle erano inquieti ... e lo erano pure gli uomini ..!

Stavano mungendo le mucche ... fuori nevicava ... era un diluvio di neve quella sera ...!

Dopo aver sistemato gli animali nel tepore della stalla

gli uomini si sedettero attorno al tavolo per la cena .

Il tepore della casa svolazzava nell'aria ...la stufa e il camino scoppiettavano allegri ... ma intanto tutti

si guardavano preoccupati ... inquieti come quelle povere bestie che ruminavano nelle stalle ...

E intanto tutti speravano che non fosse mai capitato ...che era impossibile che fosse capitato a loro ..!

Ma proprio quella sera ... un disastro ..! Loro si vedevano già ... ancora tutti assieme ... nella prossima

primavera ... lassù sulle cime ... sugli alpi ... sui maggenghi ... madri ... padri ... figli ..!

Ma in un attimo tutto cambiò .

Nel silenzio della notte arrivò come un tuono ...prima lontano ... e poi sempre più vicino .

E purtroppo arrivò il finimondo ... ad un tratto il buio totale ..!

Scricchiolavano le travi ... i muri ... le anime ..! Poi ... il nulla ... e il tempo si é fermato .

Nessuno più sapeva dove erano gli altri ...i bambini ... le donne ... i padri ... i nonni ..!

Era capitato ..! Frasco in lutto ... come lo era tutta la Verzasca .

Hanno raccolto tre fratellini ... una mamma ... un papà ...

Adesso l'unico segno rimasto di quella notte tremenda é una riga ...

tracciata da chissà chi ... su in alto ... nel campanile della chiesa ...e una data ... 11 febbraio 1951 ..!

Silvio Sonognini (1941 - 2005 +)

El *Sagràt dela Gesa da Frasc'ch* l'è sicürament vün di püsée bei che a ghé in giùr, con i so capel ben metüüd li in un bel pràt verd e tük ben tegnüüd. I capel ié sc'tai consacràt nel **1749** e ié sc'tai resc'tauràd da *Silvano Gilardi e Adriano Brocchi* nel **1980**.

Il *Sagrato della Chiesa di Frasco* è sicuramente uno dei più belli esistenti, con le sue cappelle ben messe ai bordi di un verde prato e tutte ben conservate. Le cappelle sono state consacrate nel **1749** e restaurate da *Silvano Gilardi e Antonio Brocchi* nel **1980**.

Scritta:

STAZIONE I

1280 Il buon Gesù condannato a morte



Scritta:

STAZIONE III

Pitüra sül müür dela *Gesa* / Dipinto sul muro della *Chiesa*

Scritta:

STAZIONE IV

SAC.D.CESARE 18 87 NOTTARIS. CUR. BEN



Pitüra sül müür dela *Gesa* / Dipinto sul muro della *Chiesa*

Scritta:

STAZIONE VI

BEDASCI PIETRO ANT. PIETRO NEN.

Chi la pitüra pürtrop la ghé pü / Qui il dipinto purtroppo non esiste più
Scritta:

STAZIONE IX



Scritta:

STAZIONE X
Gesù SPOLIATO ABEVERATO DI FIELE

Scritta:

STAZIONE XI



Scritta:

XII
Buon Gesù alzato ritto sulla croce

Scritta:

STAZIONE XIII
Gesù deposto dalla croce in grembo alla SVA SS MADRE
dipinta il 13 luglio 1914



Altra pitüra sül müür dela *Gesa* indoa pürtrop a sa véed pü naota

Altro dipinto sul muro della *Chiesa* dove purtroppo non si vede più niente

Da part al cancel d'entrada del *Campsant* a ghé una cròos in féer batü piazzada sora a una colonna da granìit senza nesüna sc'crita.

A lato del cancello d'entrada del *Camposanto* c'è una croce in ferro battuto piazzata sopra ad una colonna di granito senza nessuna scritta.



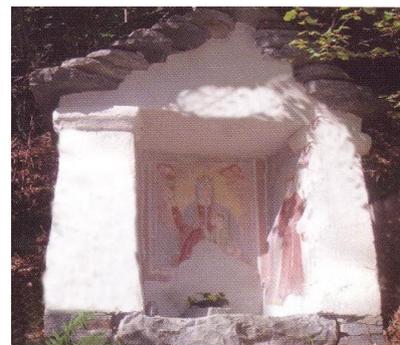
Denta nel *Campsant* a ghé una bela capela con diversi pitüür e nel sot tec' una sc'crita:

Io ero come sei tu Tu verrai come sono io

All'interno del *Camposanto* c'è una bella cappella con diversi dipinti e nel sotto tetto una scritta (vedi sopra)

Da la del fiüm che o traversàad con la passerela, sül sentée in mez al bosc'ch, a ghé la *Capela dela Taiada*. La müradüra l'è sc'taia metüda a posc't ma pürtrop i disegn ié quasi sc'pariid.

Di la del fiume che ho attraversato con la passerella, sul sentiero in mezzo al bosco, c'è la *Cappella della Taiada*. La muratura è stata sistemata ma purtroppo i dipinti sono quasi spariti.



A torni indré amò fin a *Gesa* e a m'infili giò in paées, sota ala sc'trada, in direzion dela *Cà Comüna*l.

Ritorno ancora verso la *Chiesa* e mi infilo nel paese, sotto alla strada, in direzione della *Casa Comunale*

Sül müür d'una cà a trovi un disegn ormai sc'biadit indoa a ghé sù una
Madona da Re e a ghé anca un bel fiòr .
 Una sc'crita quasi sc'parida la diis :

IN GREMIO MATRIS

Sul muro di una casa trovo un dipinto ormai sbiadito con la
Madonna di Re e dove spicca anche un bel fiore.
 Una scritta quasi sparita dice : (vedi sopra)



Altra cà, altro disegn, ben tegnüüd e sempro fiorìid

Altra casa, altro dipinto, ben tenuto e sempre circondato di fiori

Altra pitüra sül müür d'un'altra cà indoa però el disegn l'è quasi
 sc'pariit. Anche chi nesüna sc'crita che po' dim quicos da pü.

Altro dipinto sul muro di un'altra casa non più decifrabile. Anche
 qui nessuna scritta che potrebbe dirmi qualcosa di più.





Süla lobia d'una cà eco una bela pitüra con sü la
Madonna col Bambin e una sc'crita :

PER GRAZIA RICEVUTA

Sul balcone di una casa ecco un bel dipinto
raffigurante la *Madonna col Bambino*
e una scritta: (vedi sopra)

Altra lobia e altro disegñ tanto sc'cüür e pürtrop tanto rovinàd.
El sc'crit, tanto rovinàd anca chel, u diis :

S. GIUSEPPE S. GIOVANNI

1780 GIVSEPPE GIOTTONINI A. F. F. P. S. DIVOZIONE

Altro balcone e altro dipinto molto scuro e purtroppo alquanto rovinato.
La scritta, pure lei molto rovinata, dice : (vedi sopra)



A ritorni a *Gesa* e a m'infili amò una volta süla cantonal.
Sül müür d'una cà a trovi sübit una bela pitüra.
Pürtrop la sc'crita a sa po' pü legela.

Ritorno alla *Chiesa* e riprendo la cantonale.
Sul muro di una casa trovo subito un bel dipinto.
Purtropo la scritta non è più leggibile.

Poch dopo sül müür d'una sc'tala altro bel disegñ con la sc'rita :

CP PER SUA DEVOZIONE

Poco dopo sul muro di una stalla un bel dipinto con la scritta : **(vedi sopra)**



Ala fin del paées un'altra bela capela con 3 bei pitüür :
la *Madonna col bambin*, el *S.Pietro* e el *S.Carlo*
e con la sc'crita :

DECOR CARMELI ET SAARON

P.D. PIETRO DANINI E FAMIGLIA E SORELLA LUCIA ANNO 1905

Alla fine del paese un'altra bella cappella con 3 bei dipinti :
la *Madonna col bambino*, *S.Pietro* e *S.Carlo* e con la scritta: **(vedi sopra)**



Nela sc'tradina che pasa poch sota ala cantonal
o trovàad 2 capel tük' do praticament vöid
indoa a sa véed domà i resc't di disegñ. La
müradüra l'è sc'taia metüda a posc't in ordin e
un quai di magari quaidün i ga penserà a pitürai.

Nella stradina che passa sotto alla cantonale
ho trovato 2 cappelle praticamente vuote dove
si vedono solo i resti dei dipinti. La muratura è
stata riattata molto bene e un qualche giorno
magari qualcuno penserà a nuovi dipinti.





Poch lontan da li eco un'altra capela ben tegnüda e con i fiòr sempro fresc'ch. A ghé denta pitürada la *Madonna del Sas* e l'è sc'taia metüda a posc't poch an fa. A ghé sü la sc'crita:

**MADONNA DEL SASSO
PREGA PER NOI
Fratessa Pio 10-1997**

Poco lontano ecco un'altra cappella ben tenuta e con i fiori sempre freschi. All'interno vi è dipinta la *Madonna del Sasso* ed è stata riattata pochi anni fa. Vi è pure la scritta: (vedi sopra)

In mez a un bel pràat un'altra capela con diversi pitüür e la sc'crita :

**CATELINA MOG.a DEL FV LVCH=
=INO HA F.F.QVES.a VOTO ET
LEGATO DE.....SVO MARI.to
L'ANNO 1689**

Nel mezzo di un bel prato un'altra cappella con diversi dipinti e la scritta: (vedi sopra)



In tüt altra zona e cioè in *Cima ala Mota* a ghé una bela capela con sü la data del **1889** e con i pitüür pürtrop che ié adré a cancelas.
Anca chesc'ta l'è una foto del *Cente Mignola*.

In tutt'altra zona e cioè in *Cima alla Motta* c'è una bella cappella con la data del **1889** e con i dipinti che purtroppo si stanno cancellando.
Anche questa è una foto di *Innocente Mignola*.

Pasando sù in *Val d'Efra* a s'incontra una capela piazzada sù un bocion sora al sentée con denta di bei pitüür . La foto l'è dela *Fabiana Domenighini* . Sül davanti sota al tec' a ghé una sc'crita :

**FILIPPO FERASCIO ET ANTONIO
BERNARDASCIO HANNO FATTO FARE
QVESTA OPERA PER LORO DIVOZIONE
L'ANNO 1707**

Salendo in *Val d'Efra* si incontra una cappella costruita su di un masso sopra al sentiero con all'interno dei bei dipinti.

La foto è di *Fabiana Domenighini*.

Sul davanti sotto el tetto vi è una scritta: (vedi sopra)



A l'*Alp d'Efra* a ghé sù una cròs in legn.
Anca chesc'ta l'è una foto dela *Fabiana*.

All'*Alpe Efra* vi è una croce in legno.
Anche questa è una foto di *Fabiana*.

Altra bela foto dela *Fabiana* faia sül *Pizzo Mezzodi*
a **2708 m/s/m** indoa a ghé sù una cròs in féer.

Altra bella foto fatta da *Fabiana* sul *Pizzo Mezzodi*
a **2708 m/s/m** dove c'è una croce in ferro.



E per finii el paées da *Frasc'ch* eco la capela che a ghé sù al *Vald*.

La foto u ma la daia el *Cente Mignola*.

Anca chesc'ta la porta la data del **1889** e una sc'crita che d'is :

**CESARE NOTTARIS
PARROCO DI FRASCO
FECE DIPINGERE QUESTA CAPPELLA
PER GRAZIA RICEVUTA**

E per terminare il paese di *Frasco* ecco la cappella che c'è al *Monte Valdo*.

La foto mi è stata data da *Innocente Mignola*. Anche questa porta la data del **1889** e una scritta che dice : (vedi sopra)



“Sonogno”

E a fùria da fàa pasàa sc'tràad e sc'tradet, pràat bosc'ch e sentée, a som rivàad in cima ala val.

A furia di percorrere strade e stradine, prati boschi e sentieri, sono arrivato in cima alla valle.



Sübit in entrada al paées e sora ala sc'trada cantonal metüda sota al tec' d'una bela cà a ghé una nicia con denta una bela pitüra.

Subito in entrata al paese e sopra alla strada cantonale messa sotto al tetto di una bella casa c'è una nicchia con un bel dipinto.

Ai pé del paées a ghé una capela con diversi pitüür e con la sc'crita :

ANNO 1877 PEROZZI MARTINO A FATTO FARE PER DIVOZIONE SUA

Ai piedi del paese vi è una cappella con diversi dipinti e con la scritta: (vedi sopra)

Anca i disegn i ga una sò sc'crita :

Anche i dipinti hanno una loro scritta :



**IN GREMIO MATRIS SEDET
SAPIENTIA PATRIS**



DIO PUÒ TUTTO



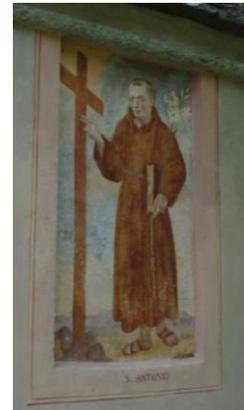
S. Anna



S. Giuseppe



S. Martino



S. Antonio

In una campagna sota ala *Gesa* un'altra bela capela ben tegnüda con una bela pitüra e con sü una sc'crita sota al tec' :

**O VOS OMNES
QUI TRANSITIS PER VIAM. ATTENDITE
VIDETE. SIEST DOLOR SICUT DOLOR MEUS**

In una campagna sotto alla *Chiesa* un'altra bella cappella ben conservata con un bel dipinto e con una scritta sotto al tetto: (vedi sopra)



Sempre sota a *Gesa* e anca lée denta in un bel pràat a ghé una bela capela sempre ben tegnüda. Sota al tec' a ghé una sc'crita che pürtop la sa léeg' pü tüta e che la diis :

179...

GESV INCONTRA STAZIONE

Sempre sotto alla *Chiesa* e anche lei nel mezzo di un prato vi è una cappella sempre ben tenuta. Sotto al tetto c'è una scritta che purtroppo non è più tutta leggibile: (vedi sopra)

Süla sc'tesa capela a ghé anca una targa in bronz che diis :

**CAPPELLA DELLA PIANA
OPERA DEL SETTECENTO
INCONTRO DI GESÙ CON LA MADRE
Restaurata nel 1996
Su iniziativa del MUSEO di VAL VERZASCA
con un contributo
in memoria di ELISABETH KREYENBUEHL-HODEL (LU)**



Sulla stessa cappella vi è una targa in bronzo che dice : (vedi sopra)



La prima *Gesa da Sonögn* l'è sc'taia cusc'trüida in giür al **1400**. Con el pasà di an l'è sc'taia rifaia e metüda a posc't diversi volt (**1519 - 1600 - 1852**). El campanin l'è sc'tai fai sü nel **1783**. L'ultima volta l'è sc'taia rimodernada nel **2006**. L'è dedicada a *S. Maria Lauretana* e la ga denta diversi pitüür important. Vün di artisc'ta che u ga metüüd denta i man l'è el *Cherubino Patà*.

La prima *Chiesa di Sonogno* è stata costruita attorno al **1400**. Con il passare degli anni è stata rifatta e rimessa a posto diverse volte (**1519 - 1600 - 1852**). Il campanile è stato costruito nel **1783**. L'ultimo rimodernamento è del **2006**. E' dedicata a *S. Maria Lauretana* e accoglie diversi dipinti importanti.

Uno degli artisti che ci ha messo le mani è *Cherubino Patà*.

L'altàar nööv cusc'trüüid dal *Pedro Pedrazzini*

Il nuovo altare costrito da *Pedro Pedrazzini*





L'Immacolata

Una quai vüna di oper del *Cherubino Patà*



La Natività

Alcune delle opere di *Cherubino Patà*



S. Giuseppe



Chesc'ta l'è la cròos in legn che a ghé sül *Sagràt dela Gesa*
indoa a ghé sù do dat :

1944

1989

Questa è la croce in legno che c'è sul *Sagrato della Chiesa*
dove ci sono due date: (vedi sopra)

La lasc'tra in granit tacada sù da föra dela *Gesa* con sù sc'crit :

SONOGNO
CON PIETÀ SENTITA, ANIMO CONCORDE QUESTO ALL'ANTICO
SOSTITUÌ TEMPIO MAGNIFICO A SEMPITERNA GLORIA
DEL DIO OTTIMO MASSIMO ED ALLA GRAN VERGINE DI LORETO
DEDICATO IL 13 AGOSTO 1854
SONOGNO
SOLENNEMENTE RICORDA
IL PRIMO CENTENARIOL'8 AGOSTO 1954



La lastra in granito all'esterno della *Chiesa* con scritto : (vedi sopra)



Sül müür d'una cà in mez ala piazza del paées
a ghé una belisima pitüra, ben tegnüda
e che la fa amò risc'plend tüc' i so colöor.

Sul muro di una casa nel bel mezzo della piazza del paese
c'è un bellissimo dipinto, ben tenuto
e che fa ancora risplendere tutti i suoi colori

“Valle Redorta”



A infili denta la sc'trada che la ma porta in *Val Redorta* e a incontri sübit una bela capela metüda da part ala sc'trada con denta una bela pitüra con sü la *Madona di Grazi* e che l'è sc'taia faia nel **1635**.

Mi incammino in *Val Redorta* e incontro subito una bella cappella costruita a lato della strada con all'interno un bel dipinto della *Madonna delle Grazie* costruita nel **1635**.



A rivi in fond ala sc'trada e sül müür d'una sc'tala a trovi una *Madona da Re* e con la sc'crita :

**IN GREMIO MATRIS
SEDET SAPIENTIA PATRIS**

Arrivo in fondo alla strada e sul muro di una stalla trovo una *Madonna di Re* con la scritta: (vedi sopra)



“Püscen Negro”

A ciapi sü el sentée che u ma porta a *Püscen Negro*. Man a man che a ma dalzi u somea da nàa in contro a un siid che l'è come un *Paradiis* e nel mé caminàa l'acqua del riàa la m'accompagna con la so mùsica. Ades a capisi perché el mé amiis *Silvio Sonognini* (+) u ghera denta chel siid chi in del cöör ! Chi a trovi una bela *Geseta* ben tegnüda con un belisim altàar e con un campanin tüt particulàar. A credi da mia sc'baiam nel dii che chesc'ta l'è la *Gesa* cosc'trüida püsée in alt da tüta la *Val Verzasca* perché chi a sem a **1343 m/s/m**



Prendo il sentiero che mi porta a *Püscen Negro*. Mano a mano che salgo mi sembra di andare verso un luogo che è come un *Paradiso* e nel mio cammino l'acqua del riale mi accompagna con la sua musica. Ora capisco perché il mio amico *Silvio Sonognini* (+) aveva nel cuore questo posto ! Qui trovo una bella *Chiesetta* ben tenuta con un bellissimo altare e con un campanile tutto particolare. Credo di non sbagliare nel dire che questa è la *Chiesa* costruita più in alto di tutta la *Valle Verzasca* perché qui siamo a **1343 m/s/m**



In mez a cà e sc'tal da *Püscen Negro* a ghé anca una bela pitüra con sü la *Madona col Bambin*. Pürtrop a ghé nesüna sc'crita che ma diis l'an o anca quaicos d'altro.

Tra le case e le stalle di *Püscen Negro* vi è anche un bel dipinto con la *Madonna col Bambino*. Purtroppo non c'è nessuna scritta che mi sa dire l'anno o qualcosa in più.

Sora a l'*Alp da Mügaia*, che l'è a circa **1700 m/s/m**, a **2227 m/s/m** a ghé la *Cima da Carded*. Rügando denta in un maz da foto a no trovàd vüna con sü una cròos vegia che probabilment (ma a som mia sicüür) la sa trovava propi pü o meno li da chi part. Dato che l'è una foto tanto vegia e vedendo in che sc'tàad l'è el legn a podi domà pensàa che al di d'incöö pürtrop forse la ghé pü.



Sopra all'*Alpe di Mügaia*, che è a **1700 m/s/m**, a **2227 m/s/m** c'è la *Cima di Carded*. Frugando in un mazzo di foto ne ho trovata una con una croce vecchia che probabilmente (ma non ne sono sicuro) si trovava proprio più o meno da quelle parti. Dato che è una foto molto vecchia e vedendo in che stato si trova il legno posso solo pensare che al giorno d'oggi purtroppo forse non esiste più.

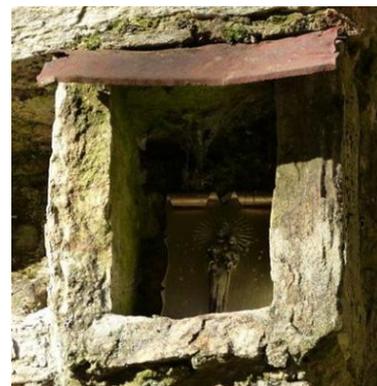


Da l'altra part dela *Redorta*, pü o meno in faccia ala *Cima da Carded*, a ghé l'*Alp da Cagnoï* a **1971 m/s/m** e indoa in mez a u pràat a ghé una bela cròos in legn. Anca chesc'ta l'è una foto saltada scià per càas in mez a altri mé foto vec'.

Dall'altra parte della *Redorta*, più o meno in faccia alla *Cima di Carded*, c'è l'*Alpe di Cagnoï* a **1971 m/s/m** e dove in mezzo a un prato c'è una bella croce di legno. Anche questa è una fotografia trovata per caso tra altre mie vecchie foto.

Sempre sora al paées da *Sonögn* a ghé anca un siid che sa ciama "*Monte*" e che l'è a **1237 m/s/m** indoa denta in un müür d'una cà a ghé a ghé una nicia con denta una targa con sü in riliéev una *Madona col Bambin*.

Sempre sopra al paese di *Sonogno* vi è un luogo chiamato "*Monte*" che si trova a **1237 m/s/m** dove nel muro di una casa in una nicchia trova posto una targa con un rilievo che rappresenta una *Madonna con Bambino*



“Valle Vogornesso”

A lasi chesc'to bel sùid e a torni indré in chel da *Sonögn* per nàa in direzion dela *Val Vogornes*. Per prima a incontri la *Casa S. Angelo*. Süla paréet che guarda el paées a ghé sù propi un disegno dedicàad a chel Sant li e con la firma F.POZZI

Lascio questo magnifico luogo e ritorno in quel di *Sonogno* per andare in direzione della *Valle Vogornesso*. Per prima incontro la *Casa S. Angelo*. Sulla parete che da verso il paese vi è proprio il dipinto di quel Santo e con la firma F.POZZI



In zona “*Ai ticc*” a trovi una bela capela con sül fond la *Madona da Lourdes* e con a sinisc'tra el *S. Sebas'tian* e a desc'tra el *S. Marco*. Süi paréet esc'terni a trovi a sinisc'tra la *S. Caterina* e a desc'tra la *Maria Ausiliatrice*. Sota al tec' a ghé una data : **1890**

In zona “*Ai ticc*” trovo una bella cappella con sul fondo la *Madonna di Lourdes* e con a sinistra *S. Sebastiano* e a destra *S. Marco*. Sui lati esterni trovo a sinistra *S. Caterina* e a destra *Maria Ausiliatrice*. Nel sotto tetto una data : **1890**



S. Caterina



Madonna di Lourdes



Maria Ausiliatrice

"Secada"

Da part ala sc'trada eco sübit una bela capeleta con disegnàad la *Madonna del Sas*. Anca chi i fiòr fresc'ch i manca mai. Sül disegn a ghé la firma del *Piero Tamò* e la sc'crita :

IN RICORDO DELLA GRANDE VISITA DELLA MADONNA PELLEGRINA DEL SASSO 29.5.1949

A lato della strada ecco subito una bella cappelletta con dipinto la *Madonna del Sasso*. Anche qui i fiori freschi non mancano mai. Sul dipinto c'è la firma di *Piero Tamò* e la scritta : (vedi sopra)



"Cabioi"



Una piccola capelina alta poch centimetri la fa bela presenza a l'entrada da *Cabioi*. A ghé denta una sc'tatüeta dela *Madona da Lourdes* e a ghé sü la sc'crita: **AVE**

Una mini cappellina alta pochi centimetri fa la sua bella presenza all'entrada di *Cabioi*. All'interno la statua della *Madonna di Lourdes* e la scritta: **AVE**

Sül müür d'una cà a ghé sü un bel disegn dela *Madona*. Quaidün i ma dii che u la fai un certo *Zraggen*

Sul muro di una casa c'è un bel dipinto della *Madonna*. Qualcuno mi ha riferito che lo ha fatto un certo *Zraggen*



Süla piazzeta da *Cabioi* a ghé una bela *Geseta* dedicada a *S. Teresa*. L'è sempro bela, ben tegnüda e lüsc'tra, con fiòr sempro fresc'ch e da sicüür onorada da chi che regolarment i riva chi a pasàa un quai di. Süla volta a ghé una sc'crita che diis :

DAL CIELO LASCERÒ CADERE UNA PIOGGIA DI ROSE

Sulla piazzetta di *Cabioi* c'è una bella *Chiesetta* dedicada a *S. Teresa*. E' sempre bella, ben tenuta e tirata a lucido, con fiori sempre freschi e sicuramente onorata da coloro che regolarmente arrivano qui a trascorrere un qualche giorno. Sulla volta vi è una scritta che dice : (vedi sopra)



Anca sora ala porta d'entrada dela Geseta a ghé una sc'crita :

**ALLA "PICCOLA SANTA" DI LISIEUX
PERCHE` CI PROTEGGA
(Nessuno mi invocherà senza avere risposta)
S. TERESA**

Anche sopra alla porta d'entrata della Chiesetta vi è una scritta: (vedi sopra)

In faccia ala Geseta a ghé una cròs in legn
che la guarda sùl fiùm

Di fronte alla Chiesetta c'è una croce di legno
guarda il fiume

